

Buon compleanno Gianni Rodari

Pubblicato: Giovedì 23 Ottobre 2003

Probabilmente per il suo ottantatreesimo compleanno non avrebbe offerto una torta come le altre ma una “torta in cielo. Una torta di cioccolato grande come una città, che arrivi dallo spazio a piccola velocità”.

Siamo sicuri, infatti, che Gianni Rodari non avrebbe perso quella freschezza e quella sottile ironia che si legge nei suoi testi, favole e poesie. Sulla sua torta avrebbe potuto soffiare su 4000 candeline, tante quanti sono i visitatori che ogni mese navigano il sito a lui dedicato, www.giannirodari.it realizzato da Vareseweb.

Un sito nato in occasione di un incontro dedicato allo scrittore tenuto da Roberto Denti della Libreria dei Ragazzi di Milano e di Roberto Cerati direttore di Einaudi entrambi amici di Rodari e che nel tempo è cresciuto e si è sviluppato diventando uno strumento importante per chi vuole conoscere e approfondire la figura di Gianni Rodari.

Nato ad Omegna il 23 ottobre del 1920 Rodari, dopo l'improvvisa scomparsa del padre, si trasferisce piccolissimo con la madre a Gavirate dove vive dal 1930 al 1947. A scuola è un bambino chiuso ma che si distingue per le ottime capacità: scrive benissimo ed ha una fantasia incredibile.

Già nel 1936 pubblica otto racconti sul settimanale cattolico L'azione giovanile e inizia una collaborazione con Luce diretto da Monsignor Sonzini. Coltiva una grande curiosità intellettuale e comincia a leggere le opere di Nietzsche, Stirner, Schopenhauer, Lenin, Stalin e Trotzkij.

Nel 1939 si iscrive all'Università Cattolica di Milano, alla facoltà di lingue, che non porterà mai a termine, dedicandosi all'insegnamento. Sono gli anni duri della guerra. Subito dopo la caduta del fascismo Gianni Rodari si avvicina al Partito Comunista, a cui si scrive nel 1944 e partecipa alle lotte della resistenza. Nel 1947 viene chiamato all'Unità a Milano, dove diventa prima cronista, poi capo cronista ed inviato speciale. È in questi anni che comincia a scrivere racconti per bambini. Nel 1950 il Partito lo chiama a Roma a dirigere il settimanale per bambini, il “Pioniere”, e da allora non abbandonerà mai l'universo dei piccoli lettori. In quegli anni pubblica Il libro delle filastrocche ed il Romanzo di Cipollino. Nel 1953 sposa Maria Teresa Feretti, dalla quale quattro anni dopo ha la figlia Paola.

Collabora con Einaudi e i suoi libri sono una pubblicazione di successo dopo l'altra, che lo porta nel 1970 a vincere il Premio Andersen, il più importante concorso internazionale per la letteratura dell'infanzia, che accresce la sua notorietà in tutto il mondo.

Di Gianni Rodari e del suo sito parlerà Marco Giovannelli, direttore di Varesenews, questo pomeriggio alla RadioTelevisione Svizzera. Alle 14.45 sulla Rete Uno della Rtsi Daniele Oldani, nel corso della trasmissione “Punto Uno” intervisterà Giovannelli sullo scrittore caro a tutti i ragazzi. Le frequenze sulle quali sarà possibile ascoltare l'intervista a Varese e in Provincia sono: FM 88.8, AM 558 oppure in diretta sul sito www.rtsi.ch.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

